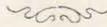


20/p

A l'egregio prof. dott. comm. *Carlo Corradini*, primo consigliere di tutt.
i problemi della scuola, con affetto e stima immensurabili
28-7-'11 *G. Grilli*

GAETANO GRILLI

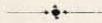
ISPETTORE DELLE SCUOLE COMUNALI DI ROMA



LA SCUOLA ALL' APERTO



RELAZIONE



Ogni novità è cosa antica; ogni antica cosa
è novità; veder l'una nell'altra è unica
via di vero.

GALILEI.



ROMA

TIPOGRAFIA DITTA LUDOVICO CECCHINI

1911

2 13

MINISTERO

PARTE I.

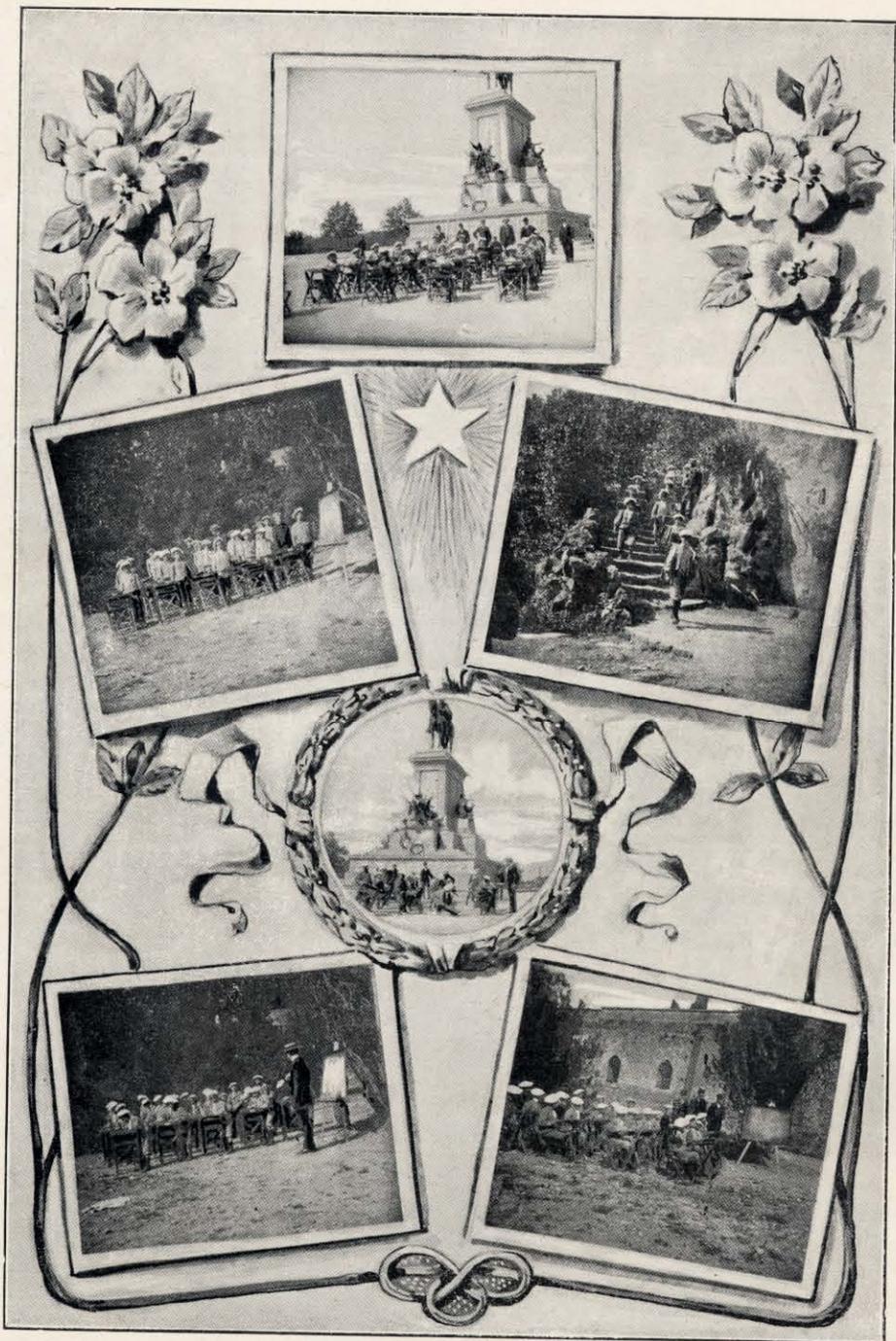
PRO-INFANTIA

Una casa senza bambini è un alveare senz'api.

HUGO

La carità umana si dovrebbe rivolgere tutta all'infanzia; per tutto il resto dell'umanità, fare quello che rimarrebbe possibile, ma prima i bambini.

DE AMICIS.



1. La lezione all'aperto — 2. Attenti! — 3. Scendendo verso il bosco —
4.5. Chiusura del banco-zaino — 6. Lezione di geometria.

feste. Gli alunni - i calunniati e pur tanto buoni figli del generoso Trastevere che sa il sacrificio di casa Aiani - parevano, sulle prime, de' trasognati, e non capivano nella pelle dalla gioia; ma poi, un po' alla volta, cominciarono ad assuefarsi alla nuova vita e ad attendere con paziente volere alle prime esercitazioni di apertura, chiusura, e trasporto del bancozaino, il quale costituì per loro una vera e propria novità.

Favoriti dal bel tempo e confortati dal sorriso della natura risorgente a vita novella, gli alunni divennero in breve provetti nel maneggio del



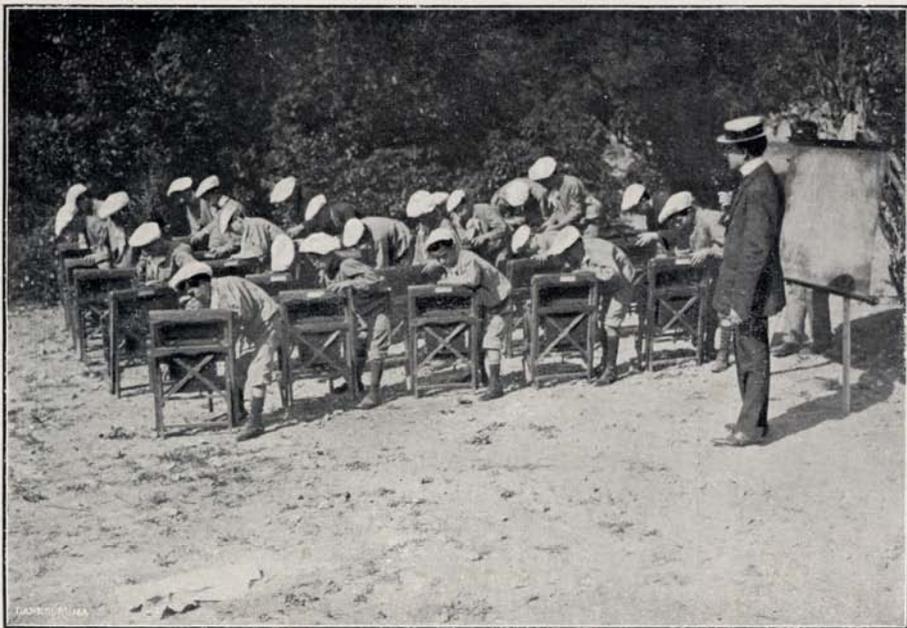
Zaino in ispalla.

banco col quale eseguirono numerose marce ed evoluzioni entro e fuori la Villa Corsini, lungo il Viale Glorioso, ne' pressi del Vascello e nel bosco di elci e di lauro sottostante al monumento a Garibaldi.

Compiuto l'esame anamnestico, sfrondato il programma didattico del troppo e del vano, il 4 aprile vennero senz'altro iniziate le lezioni che continuarono ininterrotte e proficue fino a luglio. Il valente maestro Orlandi che, entusiasta dell'iniziando esperimento dirigeva la classe, incominciò dal 4 aprile il suo diario da cui tolgo, qua e là, sostanzialmente, le notizie qui riprodotte e che furono controllate scrupolosamente da me e dal professore Vittorio Borla il quale, con intelletto d'amore, mi coadiuvò nella direzione della scuola.

Scrivè l'Orlandi: " I miei alunni più grandi vanno a prendere due carrettini, vi caricano i banchi-zaino, e s'avviano verso il sacro Colle. Noi (io, gli scolari, il direttore Borla e l'ispettore Grilli) li seguiamo a breve

distanza, in fila, per due. Arriviamo dopo pochi minuti alla grande fontana dell'acqua Paola, a S. Pietro in Montorio. Un sole chiaro, che riempie di gio-



Chiusura del banco (1° movimento).

condità ogni cosa, un'aria fresca, tersa e sottile, quell'acqua che cade rumorosamente infrangendosi in mille goccioline multicolori, variopinte, fresche, il



Chiusura del banco (2° movimento).

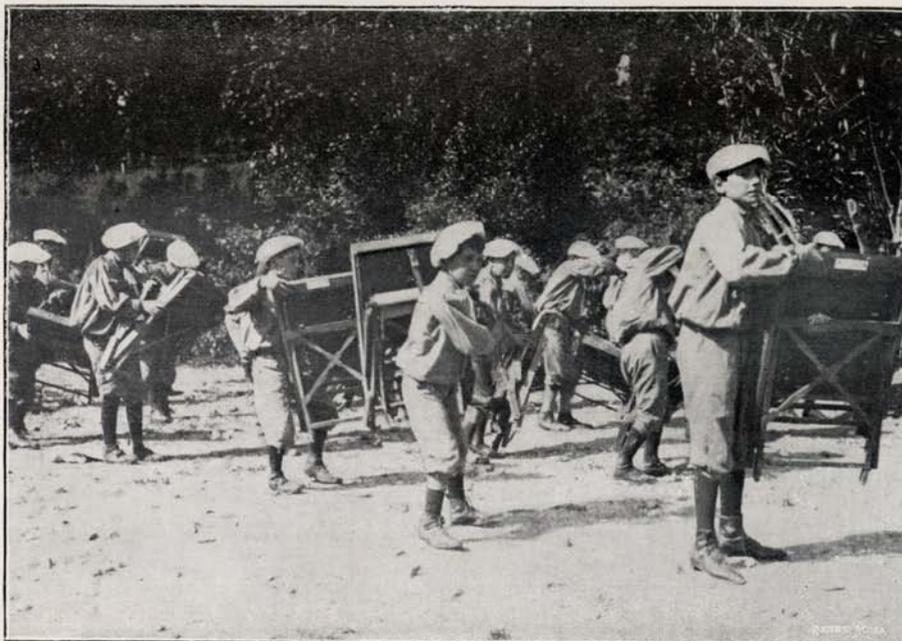
grandioso panorama di Roma che si stende a' nostri piedi, tutta la freschezza di questa dolce giornata d'aprile ci riempiono di lietezza e d'ammirazione.

“ Ci fermiamo ad ascoltare le voci della natura che si ridesta. Di fondo alla via giungono trafelati e allegri i piccoli portatori dei carretti ;



Zaino a terra (3° movimento).

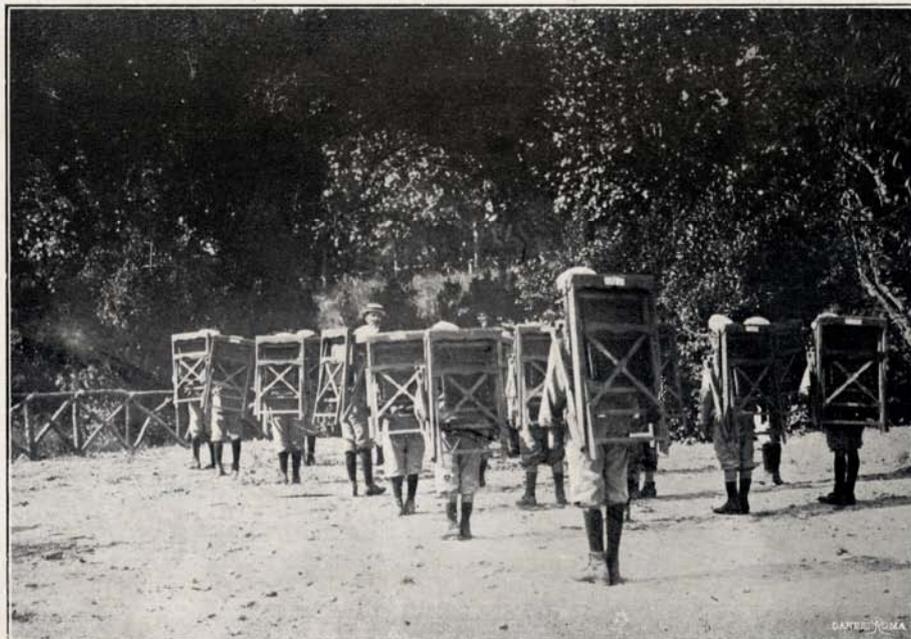
c'è l'ultima salita da fare ; un po' di riposo, un paio di compagni di aiuto e via fino a Porta S. Pancrazio, fin sopra alla Montagnola ove s'erge tozza



Zaino in ispalla (4° movimento).

e salda la tenda sormontata dalle bandiere d'Italia e di Roma che sventolano rumorosamente. Intorno alla tenda gli alberi stendono le loro braccia

che cominciano a guarnirsi di verde chiaro e di gemme e sembrano proteggere la tenda stessa e i suoi nuovi ospiti. Siamo tutti lieti; nei nostri visi brillano il sole e la gioia.... La fontana chioccolante mormora il



In marcia.

suo saluto e ci mette nelle fauci il desiderio di dissetarci. O piccola fonte, tu sarai il nostro refrigerio estivo, in te ci tufferemo tutti nelle ore canicolari e da te trarremo energia e lena nel lavoro „.

Orario delle lezioni.

Ore 7.30'	- riunione degli alunni nella scuola al Vicolo del Cinque ;
„ 7.45'	- partenza pel Gianicolo ;
„ 8.	- arrivo e breve riposo.
Dalle 8.15' alle 8.45'	- prima lezione ;
„ 8.45' „ 9.30'	- colazione e ricreazione ;
„ 9.30' „ 10	- seconda lezione ;
„ 10 „ 10.30'	- riposo, giuochi, ecc. ;
„ 10.30' „ 11	- terza lezione ;
„ 11 „ 11.30'	- ricreazione, esercizi di giardinaggio, di lavoro manuale, ginnastica respiratoria, disegno, canto, ecc. ;
„ 11.30' „ 12	- quarta lezione ;

Il banco-zaino.

Il banco-zaino adottato nella scuola all'aperto istituita dal Comune di Roma, è una riuscita modificazione del *banco-portatile Armaroli*, che consta di due *pliants* accoppiati i quali servono, rispettivamente, come sedile e



Zaino in ispalla.】

come scrittoio. Il *banco-portatile Armaroli* “ è di costruzione semplice ed elegante, mobile in tutte le sue parti, con pedale, schienale e scrittoio a ribalta, con cerniere speciali, calamaio inversabile e borsa „. Il banco si apre e si chiude in due movimenti: chiuso, occupa pochissimo spazio ed è facilmente trasportabile; aperto, assume subito l'aspetto di un banco ordinario avente tutti i requisiti prescritti dall'igiene pedagogica. Esso, come scrisse un giorno l'on. Credaro, “ è il complemento necessario alla cattedra ambulante contro l'analfabetismo „.

Siccome il *banco-portatile Armaroli*, benchè, pregevole non è peraltro

perfetto, inquantochè - dovendo essere trainato - non consente alla scolaresca tutta la libertà di movimento di cui ha bisogno, (per il trasporto del banco l'Autore consiglia l'applicazione di due rotelle a' piedi anteriori del pliant-scrittoio) io pensai di trasformarlo in banco-zaino mercè l'aggiunta di due cinghie, facilmente agganciabili, che lo rendono trasportabile a spalla, a mo' di zaino.



Un piccolo studente in terrazza.

Le esperienze fatte sia al Gianicolo che nei *Campi Scolastici Estivi* istituiti dal Comune di Roma per la cura climatica degli alunni deboli, hanno messo in rilievo alcuni difettucci del banco adottato il quale, essendo soprattutto un po' troppo pesante, è stato abbandonato in seguito a giudizio di una Commissione tecnica costituita dall'Ing. Saffi dell'Ufficio Tecnico, dal prof. dott. Baldini ispettore medico, dal Sig. Veroni dell'Ufficio Economato, dal prof. Altera direttore della scuola comunale di Via Portico d'Ottavia, dal maestro Ligabue e dall'ispettore Grilli.

Indetta un' apposita gara, la Commissione predetta, dopo avere esaminati i tre ingegnosi modelli presentati dal maestro Neroni, e il modello



Una lezione in terrazza.

Armaroli, già noto, prescelse il banco-zaino presentato dalla Ditta G. B. Paravia perchè più semplice, più solido, più leggero.

Il Natale di Roma.

Alme sol
Possis nihil urbe Roma
Visere maius.

HORATIUS.

Il 21 aprile 1910 la scuola all'aperto ebbe il suo battesimo civile.

L'immenso anfiteatro verde di Piazza di Siena - gemma incastonata nel monile superbo di Villa Umberto I - era gremito di popolo convenuto alla consueta festa annuale dei quattro mila ragazzi frequentanti il corso popolare. Più di cento mila persone : uomini, donne, bambini d' ogni età e

sul bianco schermo della sala fu amareggiata dal pianto di un alunno, certo Capriotti, il quale si accorò non poco allorquando vide riprodotti alcuni suoi goffi movimenti che destavano il riso negli spettatori. Per oltre



Il Sindaco Nathan seduto sul banco-zaino.

una settimana il ragazzo rimase mogio mogio, mortificato, nè mai più fece parola con alcuno della festa scolastica di Piazza di Siena.

Commemorazione del Tasso

Il 25 aprile, per la ricorrenza della morte del Tasso, gli alunni deposero una bella ghirlanda sulla tomba del Poeta, visitarono le stanze da lui occupate prima di morire e rimasero a lungo sotto la storica quercia ove egli soleva sedersi e mirare Roma distesa a' suoi piedi.

Quando, alle ore 10, sopraggiunse l'Assessore Comm. Trompeo, con una magnifica corona del Comune da deporsi sulla tomba del Tasso, gli alunni, memori della bontà dell'Assessore che aveva loro permesso di farla da padroni a Villa Corsini, vollero fargli festa. Il Comm. Trompeo, commosso dall'affettuosa dimostrazione, volle dare ai ragazzi una prova della

